



Brate d'onne sovir: S'anco foss io lattante pechinese,



eu, matre pur si dulce misexima de sus non albi latte,



giacchi quetati ommoni malvagi porvelnuto hanno frate latte



confundendo inko malamma et aumentand'o in guisa proteina,



Ka del desio de vita foss carco pregno d'acchi lo latte bono-succi ingenti,



improvocchi in pulvere acquistato poi sciolto in aqua or justa soluzione,



facendo credere ai boni genitori Ka figlio morto albi piu energia



et quei che sopravvive bonita sua e su robusto ka remi nel savera.



sampa suspecto et obictora alcuna, sol in aumento de crescere l'impresa,

1



conticassi grave malattia della remi acuta insufficientia,



Se potessi andar in paradiso, ore non vege sufficientatione,

2



et pregare per loro conversione, d'one sovir: Quor e perfetta lactia.